

COMUNE  
DI ZOLA  
PREDOSA



Amministrazione Comunale



IMPORTANTI PARTECIPARE

L'IMPORTANTE **è**  
PARTECIPARE



È trascorso più di un decennio da quando, con la Legge 142/90 sulle autonomie locali e con la Legge 241/90 sul procedimento amministrativo la Pubblica Amministrazione ha cominciato la sua lenta ma radicale trasformazione, ponendo le basi - solide - per una riforma complessiva del sistema

locale. In questo contesto un ruolo fondamentale è stato svolto, senza dubbio, dalla Comunicazione Istituzionale che, affrontando un campo complessivamente nuovo per la Pubblica Amministrazione, ha permesso l'avvio di un dialogo tra Cittadino ed Istituzioni, rappresentando un momento qualificato di partecipazione e di democrazia.

La Comunicazione Istituzionale è diventata presupposto indispensabile ed insostituibile per riempire di contenuto concetti come partecipazione, trasparenza, democrazia diretta, legalità in quanto solo il Cittadino informato e consapevole può esercitare appieno i propri diritti e tutelare i propri interessi legittimi.

Il fenomeno della partecipazione, inteso nel suo senso più lato, è quindi una delle manifestazioni attraverso le quali si dà corpo a quel concetto di sovranità popolare riconosciuto dall'art. 1 della nostra Costituzione.

Sul piano più concreto, le modalità ed i motivi della partecipazione sono molteplici: si partecipa per conoscere o per scegliere, per chiedere o per promuovere idee e pensieri; il campo, quindi, è vasto e complesso. Così questa pubblicazione vuole essere uno strumento che l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa offre ai propri Cittadini e Cittadine per incentivare una loro partecipazione consapevole e fiduciosa alla vita del Governo Locale.

Se non conoscete le competenze del Consiglio Comunale o di cosa si occupano le Commissioni Consiliari, se non avete mai partecipato a un'Assemblea di Frazione o se volete approfondire i vostri diritti nel procedimento amministrativo, sfogliate questa pubblicazione. Troverete molte risposte e, soprattutto, le occasioni per vivere Zola Predosa.

*L'Assessore alla Partecipazione*

**Liviana Neri**

*Il Sindaco*

**Giacomo Venturi**





## Partecipare per conoscere

Sicuramente a qualcuno di Voi è capitato di non conoscere i progetti che l'Amministrazione Comunale promuove e realizza sul proprio territorio: dalla nuova opera pubblica ai servizi più innovativi, dalla programmazione sulla manutenzione delle strade ai progetti di riqualificazione urbanistica. E quante volte vorreste conoscere non soltanto i grandi investimenti e le principali scelte politiche, ma anche come si sviluppa un certo procedimento amministrativo, a che punto sia una certa pratica, ecc.

Vi sono, quindi, occasioni, sedi e modalità che consentono una partecipazione diretta del Cittadino che vuole conoscere: conoscere un progetto, un'attività, una competenza, un servizio pubblico.

### a) Le Assemblee di Frazione

Le Assemblee di Frazione, riconosciute dallo Statuto Comunale (art. 7) sono incontri pubblici convocati dal Sindaco come momento di ascolto, di comunicazione e di dialogo con i Cittadini e le Associazioni del territorio di riferimento.

Le Assemblee di Frazione, che di norma si tengono due volte l'anno in orario serale, rappresentano, quindi, un momento qualificato di incontro con il Sindaco e gli Assessori per discutere, confrontarsi, approfondire temi specifici o generali di diretto interesse per una determinata zona del territorio comunale.

Le Assemblee di Frazione si svolgono, di norma, presso i Centri Sociali e Civici ed hanno sempre raccolto, in questi anni, un largo consenso proprio perché sono le sedi ottimali dove raccogliere i bisogni e le esigenze del territorio, in un contesto, quello appunto dei Centri Sociali e Civici, che oggi ha un ruolo non solo di aggregazione e di incontro, ma anche di partecipazione e di sussidiarietà.



Per informazioni:

Segreteria del Sindaco - Municipio [Il piano]

Tel. 051.61.61.606

Fax 051.75.99.22

E-mail: [segreteriasindaco@zola.provincia.bo.it](mailto:segreteriasindaco@zola.provincia.bo.it)

### b) Le sedute del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è l'organo locale di indirizzo e di controllo politico ed assume le proprie decisioni con appositi atti chiamati delibere, adottati nel corso di sedute pubbliche. Le sedute consiliari vengono convocate, di norma, a cadenza mensile, nella giornata del mercoledì a partire dalle ore 18.00 presso la Sede Comunale.

Nel corso della seduta vengono discussi e votati i punti posti all'ordine del giorno che viene affisso, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, in tutte le bacheche comunali presenti nel territorio. In questo modo i Cittadini e le Cittadine vengono informati sui temi che verranno discussi dal Consiglio Comunale e potranno valutare l'opportunità di essere presenti in quella sede.

La partecipazione alle sedute consiliari consente, infatti, di conoscere il contenuto delle principali decisioni di ordine politico che vengono assunte da questo organo collegiale, senza tuttavia la possibilità di intervenire direttamente in quanto in questo caso il Cittadino può svolgere, semplicemente, il ruolo di "uditore".



Per informazioni:

Segreteria Generale - Municipio [Il piano]

Aperto: lunedì, martedì, sabato dalle 9.00 alle 12.00  
mercoledì dalle 14.00 alle 17.00

[segreteria generale@zola.provincia.bo.it](mailto:segreteria generale@zola.provincia.bo.it)

## g) L'accesso agli atti

Alla base della conoscenza dell'attività amministrativa c'è un diritto di informazione di cui il Cittadino è pieno titolare. A questo diritto di informazione corrisponde, in primo luogo, un dovere di pubblicità dell'Amministrazione Comunale che viene svolto attraverso la pubblicazione di provvedimenti, regolamenti, atti deliberativi all'Albo Pretorio Comunale, consultabile liberamente da tutti gli interessati presso il Municipio. Ma anche le pubblicazioni del Comune, il giornalino Zola Informa, gli inserti speciali e monotematici hanno l'obiettivo di dare risposte concrete al diritto di informazione.

Il diritto di informazione può, anche, essere esercitato attraverso l'accesso agli atti, ossia la richiesta di prendere visione o avere copia degli atti che l'Amministrazione Comunale ha formato o utilizzato nell'esercizio dei propri poteri. L'accesso agli atti è gratuito, fatte salve le sole spese di duplicazione del materiale richiesto (es.: costo delle fotocopie).

Vi sono due tipi di accesso agli atti:

- un accesso informale, anche verbale, quando viene richiesto un atto per il quale è prevista (ed è stata eseguita) la pubblicazione come una legge, un regolamento, una deliberazione. In questo caso tutti hanno il diritto di prendere visione o avere copia dell'atto;
- un accesso formale, da esercitare per iscritto, che riguarda tutti gli altri atti. In questo caso l'ufficio competente valuterà se il richiedente ha un interesse personale e diretto per conoscere la documentazione richiesta.

Nel caso di accesso formale la Pubblica Amministrazione può:

- 1) rispondere positivamente e rilasciare copia dell'atto;
- 2) rimandare l'accesso all'atto ad un momento successivo, ma solo nei casi previsti dalla Legge o da un Regolamento;
- 3) rispondere negativamente.

In questo ultimo caso l'interessato, se ritiene lesa un suo diritto di informazione, può presentare ricorso al TAR entro i successivi 30 giorni, oppure rivolgersi al Difensore Civico Comunale, un servizio completamente gratuito, che richiederà il riesame della pratica negata. Per chiedere copia o visione degli atti comunali, è necessario rivolgersi a:

### **URCA-Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione**

Piano terra del Municipio

Aperto lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

dalle 7.45 alle 13.30

giovedì dalle 7.45 alle 18.45

sabato dalle 7.45 alle 13.00

Info line: 051.61.61.610

Fax: 051.61.61.711

e-mail: [urca@zola.provincia.bo.it](mailto:urca@zola.provincia.bo.it)



La richiesta può essere fatta anche per e-mail o via fax. È possibile, inoltre, consultare direttamente lo Statuto Comunale, i principali Regolamenti ed Ordinanze Comunali sul sito web del Comune di Zola Predosa al seguente indirizzo:

[www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it).

Dal sito si potrà richiedere l'accesso ad altri atti comunali dei quali desiderate ricevere copia, inviando l'apposita mail al Servizio URCA.





## Partecipare per scegliere

Vi sono momenti in cui ogni Cittadino è chiamato ad esprimere idee, opinioni o preferenze che contribuiranno a determinare scelte di carattere generale. In questo caso il Cittadino diventa un protagonista diretto, al quale vengono riconosciuti strumenti e modalità per realizzare quella che viene chiamata "democrazia diretta" che, in parole ereditate dal passato, potremmo definire come "la voce del popolo".

Si tratta di diritti garantiti a livello costituzionale ma che ogni singola istituzione locale, nazionale ma anche europea deve garantire e valorizzare mettendo il Cittadino nelle condizioni di poter esprimere il proprio pensiero in modo pieno e consapevole.

### a) Il diritto di voto

L'art. 48 della Costituzione Italiana riconosce il diritto di voto a tutti i Cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età, cioè che hanno compiuto il 18° anno di età. Resta fermo, invece, il limite stabilito, sempre a livello costituzionale, dall'art. 58 per la partecipazione alle elezioni dei Senatori della Repubblica, per le quali è necessario avere compiuto 25 anni. Per esercitare il diritto di voto, quindi, l'elettore deve trovarsi nelle seguenti condizioni:

- 1) essere cittadino italiano;
- 2) avere raggiunto la maggiore età;
- 3) non trovarsi in una delle cause di incapacità elettorale stabilite dalla legge.

Per esercitare il proprio diritto di voto l'elettore deve presentarsi presso la sezione elettorale di appartenenza munito di un documento di identità e della propria tessera elettorale permanente, che sostituisce il vecchio certificato elettorale. La differenza sostanziale tra i due documenti sta nel fatto che mentre, prima, il certificato elettorale era valido unicamente per la consultazione per la quale veniva rilasciato e consegnato all'elettore, oggi, la tessera, ha una validità pari a 17 consultazioni e quindi non deve mai essere gettata dal titolare, ma conservata per le consultazioni successive fino alla sua scadenza. Il Comune di Zola Predosa è diviso in 18 sezioni elettorali, ciascuna con una propria circoscrizione elettorale e con una propria ubicazione che non sempre è localizzata nelle scuole del territorio.

Attualmente le sezioni elettorali sono così ripartite:

- Scuole Elementari di Lavino  
via degli Albergati, 32  
circoscrizione n. 1, n. 2, n. 6, n. 9, n. 10 e n. 16
- Scuola Media F. Francia  
via degli Albergati, 30  
circoscrizione n. 11, n. 12, n. 13, n. 14 e n. 17
- Scuola Elementare di Riale - via Pascoli, 2  
circoscrizione n. 3, n. 4 e n. 18
- Centro Civico - via Gesso - (ex scuola elementare)  
circoscrizione n. 5
- Scuole Elementari di Ponte Ronca:  
circoscrizione n. 7 e n. 15
- Centro Civico - via Madonna Prati 81/3:  
circoscrizione n. 8

Per informazioni:

Ufficio Elettorale - Municipio (III piano)

Aperto: lunedì, martedì, sabato dalle 9.00 alle 12.00

giovedì dalle 15.30 alle 18.30

Info line: 051.61.61.640

Fax: 051.61.61.711

e-mail: [servizidemografici@zola.provincia.bo.it](mailto:servizidemografici@zola.provincia.bo.it)



### b) La Consultazione popolare e il referendum

Il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali dispone che ogni Statuto Comunale deve obbligatoriamente prevedere due diverse forme di democrazia diretta: la consultazione popolare e il referendum. Ma che cosa sono e quali scelte ha fatto l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa in merito a questi due istituti?

Il Comune di Zola Predosa ha inteso valorizzare questi strumenti, espressione di democrazia diretta, che incidono sullo sviluppo e sulla qualità della vita in quanto sono il concreto riconoscimento di un diritto del singolo di poter esprimere liberamente i propri orientamenti e le proprie valutazioni rispetto alle decisioni di maggior rilievo che il Comune può adottare. In questo periodo di grandi cambiamenti e di forti innovazioni, le scelte sancite a livello statutario dall'Amministrazione Comunale di Zola Predosa rappresentano un segnale importante e significativo di un nuovo rapporto fra Cittadini ed Istituzioni.

### **b1) La Consultazione popolare**

È la ricognizione, mediante procedura informale ma idonea a garantire il diritto di partecipazione, volta a conoscere l'opinione pubblica su alcuni temi di interesse generale. La consultazione popolare può essere promossa dalla Giunta Comunale, da 1/4 dei Consiglieri Comunali, da 1/100 dei Cittadini o da 1/3 degli Utenti di un servizio. A conclusione della consultazione popolare il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminarne i risultati, anche se da un punto di vista giuridico tale risultato non è vincolante, ma solo indicativo rispetto alle scelte che l'Amministrazione Comunale intende adottare.

### **b2) Il referendum**

Il Comune di Zola Predosa, in occasione dell'aggiornamento del proprio Statuto Comunale nell'estate del 2000, ha previsto e disciplinato due differenti tipi di referendum, per valorizzare sempre più la partecipazione del Cittadino al governo della città; più precisamente:

- Referendum consultivo: è uno strumento di partecipazione diretta attraverso il quale i Cittadini esercitano funzioni propositive per la migliore tutela degli interessi della collettività;
- Referendum abrogativo: a differenza del precedente, il referendum abrogativo ha per oggetto l'abrogazione di un atto di carattere generale già adottato dall'Amministrazione Comunale.

Lo Statuto individua le materie per le quali non è possibile indire referendum come le attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali, la revisione dello Statuto Comunale, i tributi locali e le tariffe, il piano regolatore e gli strumenti urbanistici, ecc.

Lo svolgimento del referendum prevede le seguenti fasi:

**a) ammissibilità:** il referendum può essere proposto da almeno 1/3 dei Consiglieri Comunali o 1/15 dei Cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere chiaro e di immediata comprensione.

L'ammissione viene dichiarata da un Comitato di Garanti eletti dal Consiglio Comunale.

**b) raccolta delle firme:** le firme vanno raccolte dai proponenti entro 60 giorni dall'adozione dell'atto del Consiglio Comunale che delibera l'ammissibilità del referendum;

**c) svolgimento delle consultazioni:** queste devono avvenire nel rispetto dei principi di semplificazione e di economicità della procedura, anche mediante l'applicazione di tecnologie informatiche e telematiche;

**d) validità dei risultati e proclamazione del risultato**

**finale:** quando la maggior parte degli aventi diritto ha partecipato alla votazione e quando la proposta a referendum ha ottenuto il voto favorevole della maggioranza dei voti validamente espressi, il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminare le risultanze in seduta pubblica nei successivi 30 giorni, adottando successivamente un provvedimento motivato.

Per quanto concerne, invece, le proposte non accolte, queste devono formare oggetto di apposita discussione in sede consiliare sotto forma di petizione.



## Partecipare per chiedere

Il coinvolgimento diretto dei Cittadini alla vita pubblica si è arricchito, nel tempo, di una serie di contenuti e di istituti che hanno avuto, come comune denominatore, quello di creare le condizioni affinché la partecipazione non si limitasse al solo riconoscimento di importantissimi diritti, di natura episodica (es.: diritto al voto), ma coincidesse con la possibilità, per i Cittadini, di entrare nel governo della vita locale in modo più diffuso, regolare e continuato. Vi sono quindi modalità, strumenti, istituti che consentono a tutti, in forma singola od associata, di interloquire direttamente ed attivamente con la Pubblica Amministrazione, evidenziando i propri bisogni e le proprie necessità. Esiste, dunque, un diritto di iniziativa e di proposta in capo al Cittadino su temi di interesse collettivo e pubblico, un diritto a partecipare attivamente e direttamente alle procedure amministrative, un diritto ad essere ascoltati e a presentare suggerimenti, reclami e segnalazioni.

### **a) Istanze e petizioni**

Ogni Statuto Comunale deve prevedere procedure per l'ammissione di istanze, petizioni e proposte da parte dei Cittadini in forma singola o associata volte a promuovere interventi per la migliore tutela degli interessi collettivi, prevedendo, inoltre, garanzie e modalità per il loro tempestivo esame.

Lo Statuto Comunale di Zola Predosa dispone, all'art. 5, che tutti i Cittadini ed i Residenti possono presentare in forma scritta istanze, petizioni e proposte rivolte al Consiglio o alla Giunta Comunale in relazione alla rispettiva competenza. Ma che cosa si intende per istanza, petizione e proposta?

L'istanza è un atto di iniziativa con la quale si chiede all'Amministrazione Comunale l'esame di una certa materia e l'adozione di un successivo provvedimento. La proposta è un'istanza alla quale, però, si aggiunge un suggerimento sul contenuto del provvedimento da adottare.

Infine la petizione consiste in una richiesta diretta a porre all'attenzione del Consiglio o della Giunta Comunale questioni di interesse collettivo, sollecitando un intervento per la loro soluzione.

Ma cosa succede dopo che un'istanza, una proposta od una petizione sono state presentate?

Lo Statuto Comunale prevede che nei successivi 10 giorni l'atto presentato venga istruito e studiato e, successivamente, presentato all'organo competente.

L'esame della questione si conclude sempre con un atto espresso dell'Amministrazione Comunale al quale viene data adeguata pubblicità indicando, inoltre, le motivazioni della decisione assunta.

### **b) Il procedimento amministrativo**

Ogni provvedimento della Pubblica Amministrazione ha, alle spalle, una fase istruttoria, più o meno lunga, dove vengono esaminate le problematiche e gli aspetti correlati alla decisione maniera piena ai principi di trasparenza, di imparzialità e di buon andamento.

La fase istruttoria è dedicata, pertanto, alla valutazione degli interessi pubblici e di quelli privati, all'acquisizione di documentazione o di pareri, al coordinamento delle singole fasi per pervenire ad un provvedimento finale motivato, legittimo, comprensibile a tutti e, proprio per questo, trasparente.

Con le Leggi del 1990 -la 142 e la 241- viene riconosciuto il carattere generale della partecipazione al procedimento amministrativo, da parte del Cittadino, con obiettivi nuovi rispetto al passato. Infatti, mentre un tempo la possibilità, da parte del privato, di partecipare

ad un procedimento amministrativo che in qualche modo lo interessasse aveva una funzione garantista verso possibili abusi della Pubblica Amministrazione, oggi la partecipazione al procedimento ha soprattutto una funzione positiva e propositiva, utile a migliorare i rapporti tra Cittadino e P.A. consentendo di analizzare e valutare congiuntamente le finalità pubbliche e gli interessi privati coinvolti.

### ***Come inizia un procedimento amministrativo?***

Il procedimento amministrativo può essere avviato direttamente dalla Pubblica Amministrazione oppure può essere avviato su iniziativa del Cittadino, come quando si presenta la domanda per una concessione edilizia, per l'iscrizione al servizio di asilo nido, per ottenere il numero civico o una denuncia di inizio attività. In questi casi il Cittadino, quando consegna la propria domanda, riceve sempre dall'Ufficio Protocollo una ricevuta nella quale viene indicato il numero assegnato alla pratica e il responsabile del procedimento. Rispetto al passato, quindi, il Cittadino conoscerà in anticipo il Servizio ed il responsabile competente del procedimento al quale potrà rivolgersi in caso di necessità.

### ***Come si partecipa ad un procedimento amministrativo?***

Quando un soggetto è direttamente od indirettamente interessato ad un procedimento amministrativo, può decidere se parteciparvi o meno. La partecipazione si concretizza o nella visione di atti o nella presentazione di memorie scritte e documenti che, se pertinenti, devono essere valutate dalla Pubblica Amministrazione che avrà l'obbligo di tenerne conto e di motivare le decisioni assunte a tale proposito.

### ***Perché si parla di semplificazione del procedimento amministrativo?***

La partecipazione al procedimento amministrativo avviene anche quando il Cittadino è chiamato a presentare atti, certificati o documenti necessari alla sua conclusione. In questo caso le recenti riforme Bassanini hanno contribuito in maniera evidente ad un processo complessivo destinato a modificare sostanzialmente il procedimento amministrativo, influenzando sulle modalità di partecipazione, eliminando tanti oneri formali che, un tempo, erano a carico del privato.

Si tratta della evidente riduzione del numero di certificati richiesti, ricorrendo a semplici dichiarazioni dell'interessato (autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di notorietà), della possibilità di presentare alcuni moduli anche via mail o via fax, dell'introduzione della firma digitale. Tutti aspetti sui quali l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa si è impegnata o si sta attivando per consentire ai propri Cittadini una razionalizzazione dei tempi e delle modalità nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Per avere informazioni sui tempi, le fasi e i responsabili dei procedimenti amministrativi:

#### **URCA - Ufficio Relazioni Cittadino**

Amministrazione [Piano terra del Municipio]

Aperto: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

dalle 7.45 alle 13.30

giovedì dalle 7.45 alle 18.45

sabato dalle 7.45 alle 13.00

Info line: 051.61.61.610

Fax: 051.61.61.711

e-mail: [urca@zola.provincia.bo.it](mailto:urca@zola.provincia.bo.it)



La richiesta può essere fatta anche per e-mail o via fax. Alcuni procedimenti amministrativi possono, inoltre, essere attivati via Internet, utilizzando l'apposita modulistica consultabile sul sito web del Comune di Zola Predosa al seguente indirizzo:  
[www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it).

### **g) Suggestimenti, reclami e segnalazioni al Sindaco**

L'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ha voluto affiancare, agli istituti previsti dalla legge, anche altre modalità, più snelle e dirette, per incentivare e sollecitare una partecipazione attiva e consapevole dei propri Cittadini e delle proprie Cittadine alla vita locale.

In particolare da alcuni anni è stato introdotto il sistema delle segnalazioni scritte con le quali ogni persona può, liberamente, portare all'attenzione dell'Amministrazione Comunale le proprie idee, i propri bisogni, ma anche i disservizi o i disagi subito.

Ma cosa può fare il Cittadino?

Presso la Sede Comunale si trovano, a disposizione del pubblico, tre cassette postali: suggestimenti, reclami e scrivi al Sindaco per comunicare, in maniera alternativa, con un Servizio o direttamente con il Sindaco, ricevendo, se si vuole, una risposta personale sulla questione evidenziata.

I suggestimenti, i reclami, ma anche le richieste di pronto intervento su strade ed edifici pubblici, possono, inoltre, essere inviate via mail, visitando la Sezione "Linea diretta" del nuovo sito di Zola Predosa, al seguente indirizzo: [www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it).

Nella sezione potrete dialogare direttamente con il Sindaco attraverso la sua casella di posta elettronica personale: [sindaco@zola.provincia.bo.it](mailto:sindaco@zola.provincia.bo.it)

Vi invitiamo ad utilizzare questo strumento che rappresenta un importante e qualificato momento di dialogo tra l'Amministrazione Comunale ed i propri Cittadini per due motivi:

- perché è facile, semplice ed informale;
- perché consente al Comune di valutare in maniera diretta le esigenze, le opinioni, i bisogni del proprio territorio, adattando, sempre di più, i propri interventi, attività e servizi alle indicazioni fornite proprio da chi ne è il diretto fruitore.





## La partecipazione a Zola Predosa: attiva, diffusa e semplificata

### a) L'Associazionismo e le Consulte

Il Comune è un Ente Autonomo con finalità generali e con l'obiettivo primario di curare gli interessi e la promozione dello sviluppo della collettività presente sul suo territorio.

L'Amministrazione Comunale di Zola Predosa intende perseguire questi obiettivi con l'azione e l'impegno propri, valorizzando, anche, l'importante ausilio ed il supporto offerto dall'Associazionismo locale, dalle famiglie e da tutte le formazioni sociali presenti sul territorio. Questo principio, definito principio "di sussidiarietà" trova un suo primo ed importante riconoscimento formale nell'art. 1 dello Statuto Comunale e una sua conferma nelle modalità applicative con le quali vengono improntati e gestiti alcuni Servizi ed alcune attività comunali.

Infatti Zola Predosa dispone di un'ampia rete di collaborazione e di supporto nel campo sociale il cui patrimonio va valorizzandosi proprio grazie all'apporto delle Associazioni locali e delle Consulte.

Il principio di sussidiarietà trova la sua più concreta applicazione proprio nella valorizzazione della partecipazione effettiva al governo della Città, nel libero confronto fra i portatori di diversi interessi e posizioni, nella crescita di nuove idee.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale di Zola Predosa ha consolidato il suo rapporto positivo con l'Associazionismo locale, in particolare quello sportivo, culturale e sociale e con una partecipazione diretta di questi soggetti nella gestione dei servizi e delle attività di valore pubblico.

Accanto alle Associazioni il Comune ha dato vita ad una serie di Consulte tematiche, al fine di facilitare l'aggregazione di interessi diffusi e garantire l'autonoma espressione di richieste ed esigenze delle formazioni sociali.

Oggi sono attive a Zola Predosa le seguenti Consulte:

- Consulta dei Centri Civici e Sociali;
- Consulta di rappresentanti di agricoltori;
- Consulta dello Sport;
- Consulta Comunale della Famiglia;
- Consulta di rappresentanza delle attività produttive, commerciali e dei servizi.

Ognuna di loro ha una composizione che tiene conto della rappresentatività dei singoli interessi di cui sono portatrici, con funzioni principalmente propositive, promozionali, gestionali e di coordinamento nei singoli settori di diretto interesse.

La partecipazione alla vita locale ha coinvolto dal alcuni anni anche i più giovani: il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un'importante e significativa esperienza in tale direzione ed ha saputo realizzare percorsi e progetti che hanno visto un impegno serio e proficuo dei nostri giovanissimi cittadini.

### b) La nuova Rete Civica di Zola Predosa

Negli ultimi anni il Comune di Zola Predosa ha cercato di affiancare, ai classici strumenti di comunicazione come la lettera, l'avviso e tutta la carta stampata, sistemi informativi basati sull'uso delle nuove tecnologie.

In questa direzione si inserisce il prossimo avvio della nuova Rete Civica locale che ha lo scopo principale di

fornire al Cittadino e all'Impresa una serie di servizi attraverso la telematica. Due sono i punti di interesse della nuova Rete Civica di Zola Predosa:

- 1) il nuovo sito Internet: [www.comune.zolapredosa.bo.it](http://www.comune.zolapredosa.bo.it).
- 2) la rete di postazioni pubbliche.

La struttura del nuovo sito Internet è improntata alla valorizzazione e all'applicazione concreta di alcuni principi:

- la partecipazione: i Cittadini e tutti i navigatori hanno la possibilità di intervenire a forum su temi di interesse locale per esprimere le proprie idee e presentare le proprie proposte;
- la comunicazione, attraverso una serie di caselle di posta elettronica che consente di dialogare direttamente con l'Amministrazione Comunale ed i singoli Servizi;
- la semplificazione, attraverso la possibilità di conoscere ed in alcuni casi anche attivare alcune procedure amministrative direttamente via Internet scaricando ed inviando via mail la relativa modulistica;
- l'informazione, semplice ed aggiornata sui servizi e le iniziative di interesse pubblico, ma anche su temi di carattere culturale, turistico, artistico e storico relativi al territorio comunale.

L'avvio del nuovo sito Internet sarà affiancato da un forte potenziamento della rete di postazioni pubbliche con il duplice obiettivo di creare le condizioni per una maggiore diffusione delle nuove tecnologie e per un più massiccio uso degli strumenti telematici tra gli Zolesi. Le postazioni pubbliche sono presenti presso:

- La Biblioteca Comunale
  - Il Ciop Informagiovani
  - I Centri Sociali e Civici di Zola Predosa
- e possono essere utilizzate gratuitamente sulla base di un apposito Regolamento che ne disciplina le modalità di accesso e di uso.

Per maggiori informazioni:

**URCA-Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione**  
Piano terra del Municipio

Aperto lunedì, martedì, mercoledì e venerdì  
dalle 7.45 alle 13.30

giovedì dalle 7.45 alle 18.45

sabato dalle 7.45 alle 13.00

Info line: 051.61.61.610

Fax: 051.61.61.711

e-mail: [urca@zola.provincia.bo.it](mailto:urca@zola.provincia.bo.it)

**CIOP InformaGiovani**

Piazza Marconi, 4

Aperto martedì e sabato dalle 9.30 alle 12.30

giovedì dalle 15.30 alle 18.30

Info Line: 051.61.61.810

Fax: 051.61.61.711

E-mail: [ciop@zola.provincia.bo.it](mailto:ciop@zola.provincia.bo.it)





Supplemento al n° 1/2002 di ZOLAINFORMA  
Direttore editoriale: Giacomo Venturi  
Direttore responsabile: Cesare Bianchi  
Coordinamento redazionale: Nicoletta Marcolin  
Ideazione grafica: Pablo, Bologna  
Stampa: Tipografia Moderna